



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Vittorio Aymone"



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Allegato n.1

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Procedura selettiva per attribuzione incarichi di insegnamento mediante affidamenti e contratti di diritto privato per le esigenze del I e del II anno di specializzazione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "V. Aymone" – a.a. 2022/23

Art.1

Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, sono vacanti gli insegnamenti del I e II anno della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali – a.a.2022/23 di seguito indicati.

Sulla base delle disposizioni vigenti e del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università del Salento, emanato con D.R. n.760/2014 e parzialmente rettificato con D.R. n.875/2014, nonché del Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, approvato con D.R. n.792/2022, l'attribuzione degli incarichi può avvenire mediante affidamenti o contratti.

Nell'attribuzione degli insegnamenti il Consiglio di Dipartimento terrà conto di quanto stabilito dall'art.11 del Regolamento SSPL, il quale prevede che: *"Nella partizione per materie dei singoli insegnamenti, in stretta coerenza con l'obiettivo formativo della Scuola, almeno un terzo degli insegnamenti da bandire deve avere una costruzione professionalizzante ed essere perciò destinato a magistrati, avvocati e notai"*.

La spesa complessiva pari ad €2.800 (costo orario pari a € 35,00 - oltre oneri a carico dell'Amministrazione) per gli incarichi a titolo retribuito graverà sulle risorse che saranno assegnate alla Scuola di Specializzazione, UPB: CGA.GIUR.FA.DID.SCUOLA, del Bilancio unico dell'Università del Salento, per l'esercizio finanziario 2022/23, in relazione all'impegno orario previsto per ciascun modulo.

MACRO-AREA DIRITTO AMMINISTRATIVO

II anno di specializzazione

Denominazione Insegnamento	N.ore	SSD
MODULO A - Il sistema di giustizia amministrativa. Rapporti tra giurisdizioni (giudice ordinario, giudice tributario e altri giudici speciali). Tipologia di azioni esperibili: principi, casi e questioni. I riti speciali: principi, casi e questioni.	30	IUS/10
MODULO D - Uso e governo del territorio: principi, casi e questioni:	10	

MACRO-AREA DIRITTO COMMERCIALE

I anno di specializzazione

Denominazione Insegnamento	N.ore	SSD
MODULO A - L'azienda e le vicende traslative: problematiche applicative – <i>Approfondimento teorico</i>	16	IUS/04
MODULO A1 - L'azienda e le vicende traslative: problematiche applicative – <i>Esercitazione pratica</i>	9	

MACRO-AREA DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II anno di specializzazione

Denominazione Insegnamento	N.ore	SSD
MODULO D - Elementi di ordinamento giudiziario e penitenziario: sistema di autogoverno della magistratura; organizzazione degli uffici giudiziari; responsabilità civile e disciplinare dei magistrati; esecuzione penale; trattamento penitenziario	15	IUS/16



Le lezioni si terranno nei giorni lunedì e martedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00, nonché il mercoledì dalle ore 14.00 alle 18.00 salvo successive modifiche.

Il calendario delle lezioni del I e II anno sarà stabilito dal Consiglio Direttivo della SSPL e dovrà seguire tassativamente la tale scansione temporale, fatte salve eventuali modifiche dovute a sopraggiunte ed imprevedibili esigenze organizzative.

Art.2

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante affidamento

Possono partecipare alla selezione per l'affidamento degli insegnamenti suindicati:

Professori di I e II fascia e Ricercatori appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare o allo stesso settore concorsuale di cui al D.M. 336 del 29 luglio 2011, assistenti di ruolo ad esaurimento e tecnici laureati di cui all'art.50 del D.P.R. 382/80 in servizio presso l'Università del Salento o, in mancanza, presso altre Università.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il candidato che sia professore di ruolo o ricercatore dell'Università del Salento, deve specificare nella domanda il relativo Dipartimento di afferenza, la qualifica rivestita, il regime d'impegno prescelto ed eventuali incarichi didattici o supplenze ricoperti in questa Università.

I soggetti aventi titolo a presentare domanda hanno facoltà di richiedere il conferimento dell'insegnamento a titolo retribuito o a gratuito, ai sensi della L.240/2010 e ss.mm.

Agli interessati che non intendano chiedere l'affidamento a titolo retribuito sono consentite le seguenti alternative:

1. i professori hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti come incarico istituzionale. Tale richiesta costituirà titolo di preferenza.
2. I soggetti aventi diritto a presentare domanda, ai sensi del presente articolo, hanno facoltà di richiedere che uno o più insegnamenti vengano conferiti mediante affidamento a titolo gratuito.

La valutazione terrà conto in maniera paritaria dell'attività scientifica e di quella didattica: l'una, con riguardo al curriculum e ai caratteri della produzione scientifica (originalità, innovatività, collocazione editoriale, ampiezza e continuità); l'altra con riguardo al curriculum, all'attività di docenza (ampiezza, continuità) e al rispetto di quanto prescritto dall'art.9 con riguardo ai trascorsi eventuali insegnamenti presso la Scuola.

Art.3

Requisiti di ammissione per richieste d'incarico mediante contratto di diritto privato

Possono partecipare alla selezione, ai sensi dell'art.10 del Regolamento della Scuola di Specializzazione per le professioni Legali e dell'art.23 L.n.240 del 30.12.2010:

- a) avvocati, magistrati e notai, anche in quiescenza, purché di provata capacità ed esperienza;
- b) esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale; soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali; docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca o di assegnista di ricerca, ovvero di professore a contratto, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti incarichi di docenza.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Ai fini della valutazione della domanda, il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione terrà conto di:

- 1) contenuto dell'**abstract** analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) competenze scientifiche e professionali attinenti all'ambito disciplinare dell'insegnamento e all'argomento del modulo d'insegnamento per cui presenta la domanda;
- 3) eventuale attività didattica svolta in ambito universitario;

A tal fine, il candidato avrà cura di evidenziare nel curriculum l'aderenza della propria esperienza professionale con l'argomento dell'insegnamento per il quale intende partecipare alla selezione.

Art.4

Modalità di presentazione e termine entro il quale far pervenire la domanda



Le domande, redatte in carta semplice (all.1bis facsimile domanda interni e all.1ter facsimile domanda esterni), dovranno essere indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche e spedite attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.scienze.giuridiche@cert-unile.it utilizzando una delle seguenti modalità:

1. tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
2. tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Si precisa che l'invio della domanda attraverso posta elettronica certificata, da casella PEC intestata al candidato e secondo le modalità di cui al Codice dell'Amministrazione Digitale, è sufficiente a considerarne identificato l'autore e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura " **SSPL A.A. 2022/23 - Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento – D.D. __/2023 – _____ Cognome e Nome del Candidato _____, Anno di specializzazione _____ Macro Area _____ Insegnamento Modulo _____**". Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, abbiano complessivamente una dimensione pari o superiore a 35 MB. Pertanto, il candidato che debba allegare documentazione superiore a tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda, e indicare che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi messaggi, sempre entro il termine perentorio di presentazione delle domande e sempre tramite posta elettronica certificata.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e indirizzo di posta elettronica. Chi è coniugato dovrà indicare, nell'ordine, il cognome da celibe/nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, autocertificata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) **abstract** analiticamente sviluppato ed in linea con l'argomento, la durata dell'insegnamento e le esigenze formative della SSPL;
- 2) curriculum in formato europeo dell'attività scientifica, didattica e professionale (curriculum complessivo e pubblicazioni scientifiche);
- 3) elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 4) copia delle pubblicazioni scientifiche, limitate al numero massimo di due, che il candidato intende vengano valutate ai fini dell'attribuzione dell'affidamento *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 5) copia di un documento di identità in corso di validità;
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardo allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (all. n.4) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*;
- 7) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (all. n.5) *[solo per soggetti esterni ai ruoli universitari]*.

I candidati pubblici dipendenti non in servizio presso l'Università del Salento dovranno allegare alla domanda il nulla-osta della struttura di appartenenza, oppure, nel caso in cui lo stesso non venga tempestivamente rilasciato, copia della relativa richiesta, assumendosi l'onere di produrre il nulla-osta appena disponibile.

Le domande, il curriculum e gli allegati devono essere firmati dall'interessato, a pena di esclusione.

L'assenza dell'abstract è motivo di esclusione dalla selezione.

Si precisa che le pubblicazioni devono essere limitate al numero massimo di due, tra quelle ritenute dal candidato più significative ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento.

L'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come previsto dalla normativa vigente e declinato nel Piano Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 dell'Università del Salento. In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Il campione da



verificare sarà estratto a sorte alla presenza di due testi; la data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina alla presente procedura. Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Le domande, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno pervenire entro le ore 13,00 del quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione on line del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e presentate con modalità diversa da quella indicata.

Resta ferma l'eventuale applicazione, ove ne ricorrano i presupposti e nei limiti di quanto previsto dal diritto vigente, del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), L.n.241/1990.

Ciascun candidato dovrà specificare nella domanda l'insegnamento per cui intende concorrere e se a "titolo gratuito" o a "titolo oneroso", in mancanza di tale indicazione l'incarico s'intenderà a "titolo gratuito".

Gli incarichi di docenza, conferiti ad avvocati, magistrati, notai o a soggetti di cui all'art.23 L.n.240/2010, non comportano l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro con l'Università, ai sensi della disciplina vigente in materia.

Gli incarichi di insegnamento presso la Scuola non possono essere conferiti, per più di quattro anni consecutivi.

I CANDIDATI POSSONO PRESENTARE DOMANDA PER UN MASSIMO DI TRE INSEGNAMENTI, PURCHÉ AFFERENTI ALLA MEDESIMA MACRO-AREA. Qualora il candidato dovesse presentare domanda su insegnamenti afferenti a differenti Macro-aree, sarà presa in considerazione quella pervenuta per prima.

Art. 5

Ulteriori motivi di esclusione

Non può partecipare alla selezione chi:

- a) sia cessato volontariamente dal servizio presso l'Università del Salento con diritto alla pensione anticipata di anzianità, salvo che siano trascorsi cinque anni dalla cessazione e salvo quanto previsto dall'art. 10 del D. Lgs. n.165/1997 in relazione ai professori e ricercatori universitari;
- b) sia cessato volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e abbia avuto con l'Università del Salento rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti la cessazione;
- c) si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse previste dalla legge, dallo Statuto e dal Codice Etico e, in ogni caso, abbia un rapporto di coniugio, di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento.

L'INCARICO D'INSEGNAMENTO È INCOMPATIBILE CON LO STATUS DI STUDENTE, NONCHÉ DI ISCRITTO A CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA O DI SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE.

Art. 6

Affidamento del contratto a titolo oneroso

Condizioni e limiti

- a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 44 della L.n.244/2007 (legge finanziaria 2008), dell'art.23 – ter del D.L.n.201/2011, convertito con modificazioni dalla L.n.214/2011 e dell'art. 1, commi 471,472 e 473 della L.n.147/2013 (legge di stabilità 2014), come modificata dal D.L.n.66/2014, l'affidatario dell'incarico di insegnamento e il Dipartimento non potranno stipulare un contratto a titolo oneroso nel caso in cui il primo - anche nella qualità di magistrato ordinario, amministrativo, contabile, di presidente e componente di collegi e organi di governo e controllo di società non quotate o di dirigente – riceva, anche in modo cumulativo a carico delle pubbliche finanze, un trattamento economico onnicomprensivo a titolo di emolumenti o retribuzioni superiore a quello del primo presidente della Corte di Cassazione.
- b) Il vincitore della selezione produrrà al Dipartimento, entro congruo termine antecedente la stipula del contratto, atto notorio attestante il mancato superamento del limite di cui alla lett. a);
- c) nel caso in cui il limite di cui alla lett. a) venga superato nel corso di svolgimento dell'incarico, questo, per la sua parte restante, potrà essere assolto alle condizioni di cui alla successiva lett. d);
- d) In caso di superamento del limite di cui alla lett. a) il contratto potrà essere stipulato solo se l'interessato dichiara di assumerlo a titolo gratuito.

Art.7

Gestione dell'incarico di docenza



Ai sensi della normativa vigente in merito agli adempimenti di pubblicità e di trasparenza, dovranno essere acquisiti per la pubblicazione di rito:

- a) curriculum vitae in formato europeo (il file deve in formato aperto -pdf/a da word- e privo dei dati particolari: residenza, telefono, e-mail, stato civile, codice fiscale, luogo di nascita, sottoscrizione);
- b) dichiarazione relativa all'eventuale svolgimento d'incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionale;
- c) dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.

Quest'Amministrazione segnalerà alla Direzione Generale gli eventuali inadempimenti per le conseguenti determinazioni e sanzioni.

Art.8

Conferimento degli incarichi

Gli affidamenti saranno deliberati, su proposta del Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Il Consiglio Direttivo della Scuola di Specializzazione, ai fini della proposta da sottoporre al Consiglio di Dipartimento svolgerà una valutazione comparativa sui titoli scientifici, didattici e professionali di coloro che avranno presentato domanda. **Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di procedere alla valutazione anche in presenza di una sola domanda.**

Ai fini del conferimento degli incarichi d'insegnamento le istanze pervenute in relazione al presente avviso saranno prese in considerazione sulla base del seguente ordine di priorità:

- 1) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento afferenti al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine a S.S.D. affini di cui all'art.50 del D.P.R. 382/1980.
- 2) Professori, assistenti di ruolo ad esaurimento e Ricercatori afferenti ad altre Strutture dell'Università del Salento o appartenenti ad altre Università, inquadrati nel al S.S.D. del modulo da conferire o, in subordine, a S.S.D. affini di cui all'art. 50 del D.P.R. 382/80.
- 3) Nel rapporto con le altre categorie professionali, si terrà conto di quanto stabilito nell'art. 11 del Regolamento della SSPL al fine di garantire un'equa ripartizione in chiave formativa.

Le istanze di conferimento di incarico istituzionale hanno titolo di precedenza su tutte le altre.

Le istanze di conferimento mediante affidamento a titolo gratuito hanno titolo di preferenza su quelle a titolo retribuito.

Gli affidamenti saranno attribuiti, dando priorità ai professori di ruolo e ai ricercatori universitari appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da ricoprire ovvero appartenenti a settori affini.

Per il conferimento mediante contratto di diritto privato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ovvero esperti di elevata qualificazione, il possesso, in ordine di priorità, dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della legge n. 240/2010 e il titolo di dottore di ricerca costituiscono, a parità di valutazione, titoli preferenziali.

I professori ordinari e associati affidatari saranno retribuiti limitatamente alle ore eccedenti il carico didattico istituzionale relativo all'a.a.2022/23.

Per i ricercatori a tempo indeterminato, per i tecnici laureati, gli assistenti di ruolo e professori incaricati stabilizzati resta fermo quanto previsto, in tema di retribuzione aggiuntiva, dagli artt. 20 comma 2 lett. b) e 21 comma 2 lett. b) del "Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" di cui al D.R.792/2022.

Ai sensi dell'art.23 co.3 Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori e la copertura degli insegnamenti" (D.R.792/2022) non è consentito l'affidamento di incarichi didattici a titolo oneroso ai ricercatori a tempo determinato.

La corresponsione dei compensi, comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione, ove previsti, sarà effettuata di norma in un'unica soluzione al termine dell'incarico ed è, comunque, subordinata all'assolvimento degli obblighi contrattuali.

Art.9

Diritti e Obblighi



I soggetti che hanno stipulato un contratto d'insegnamento hanno il diritto di avvalersi dei mezzi e delle strutture del Dipartimento presso cui svolgono l'attività d'insegnamento.

Gli obblighi di tutti i docenti della Scuola di Specializzazione comprendono l'assolvimento dei compiti didattici, ossia lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari e/o laboratori, nel rispetto del calendario delle lezioni indicato dal Consiglio Direttivo della Scuola e delle linee guida per la didattica; lo svolgimento delle attività di verifica dell'apprendimento, consistente nell'assegnazione di prove scritte da svolgere in aula o a casa fornendo, poi, in fase di correzione (singola o collettiva), le indicazioni e l'approccio metodologico necessarie per affrontare le prove inerenti lo svolgimento delle professioni legali.

In particolare hanno l'obbligo:

- a) di svolgere l'attività formativa prevista nei termini e secondo le modalità stabilite dal contratto;
- b) di svolgere attività di verifica dell'apprendimento attraverso prove/esercitazioni secondo quanto stabilito nelle raccomandazioni dal Direttivo della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;
- c) di autocertificare l'attività svolta, ai sensi dell'art.8 di cui al Regolamento per la determinazione degli obblighi didattici di professori e ricercatori, emanato con D.R. n.792 del 14.09.2022, in cui è previsto che gli obblighi istituzionali dei ricercatori a tempo determinato dipendono dalla tipologia del contratto e dal regime del loro impegno;
- d) di utilizzare gli strumenti previsti dalla Scuola ai fini della registrazione delle attività svolte e della compilazione del registro delle lezioni.

Le lezioni dovranno svolgersi secondo il calendario didattico definito dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Al termine delle lezioni per ciascuna Macro-area sarà svolta una prova conclusiva della durata di n.4 ore sugli argomenti degli insegnamenti afferenti alla Macro-area conclusa.

I docenti devono garantire personalmente lo svolgimento di tutte le attività formative ed hanno l'obbligo di comunicare per tempo l'eventuale assenza, motivandone le ragioni. Il rinvio delle lezioni è consentito solo in casi eccezionali e per comprovati motivi.

Art. 10

Trattamento dati personali

Conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs. n.196/2003, per come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura di selezione e dei procedimenti di attribuzione per il conferimento di eventuali incarichi di prestazione occasionale.

Il titolare del trattamento è l'Università del Salento con sede legale in Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

S'informa che l'Università del Salento effettuerà il trattamento di diffusione online del curriculum vitae del soggetto risultato vincitore della presente procedura. Tale diffusione attraverso la pubblicazione nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale www.unisalento.it è prevista ed obbligatoria ai sensi del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, di modifica del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

La diffusione sarà effettuata nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza. Il curriculum vitae rimarrà pubblicato per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico e sarà, quindi, indicizzabile dai motori di ricerca e visibile, consultabile e scaricabile da chiunque. Per esercitare i diritti sui propri dati (rettifica-integrazione) è possibile scrivere al responsabile del trattamento dei dati (dpo@unisalento.it).

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.n.241/90 e ss.mm.ii., è l'Avv. Selene Mangialardo – responsabile per la didattica del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria della SSPL – Dott.ssa Donatella de Palo (e-mail donatella.depalo@unisalento.it).



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Vittorio Aymone"



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Art. 12

Normativa di rinvio e pubblicità

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si applica, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Il presente bando sarà pubblicizzato sul sito web Istituzionale dell'Università del Salento (Albo on – line), sul sito del Dipartimento di Scienze Giuridiche nella sezione dedicata alla didattica e alla Scuola di Specializzazione.

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
f.to Prof. Luigi Melica